



## Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

*“Firmissima est inter pares amicitia”*

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



**SEGRETERIA NAZIONALE**

Prot.n. S/104  
Del 21/05/2022  
allegati n. 2

Ai Consiglieri Nazionali  
Ai Coordinatori Regionali  
Ai Presidenti Provinciali  
Al Presidente Nazionale Onorario ANVVF  
Al Presidente Nazionale del  
Collegio dei Revisori dei Conti  
Al Presidente Nazionale del  
Collegio dei Probiviri  
Loro Sedi

OGGETTO: Verbale del Consiglio Nazionale in VDC del 27-04-2022

In osservanza all’art. 17 punto 10 dello Statuto Nazionale si trasmette il  
Verbale di cui all’oggetto

Dalla Sede 21/05/2022

Il Segretario Nazionale  
Pino Copeta  
(firma autografa depositata agli atti)



### Verbale di riunione Consiglio Nazionale del 27 aprile 2022

Come da regolare convocazione il giorno 27 aprile 2022, alle ore 9,00 si è riunito in VDC (Video Conferenza) il Consiglio Nazionale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Bilancio consultivo anno 2021 – preventivo anno 2022;**
2. **Modifica art. 5 comma 3 e adeguamento comma 4; delibera da approvare;**
3. **Integrazione nel settore CTS (comitato tecnico scientifico) informativa;**
4. **Assicurazione nazionale – informativa;**
5. **Certificato medico - accordo operativo discendente - informativa**
6. **Varie ed eventuali.**

**Sono presenti:** Giomi Gioacchino; Grimaldi Antonio, Copeta Giuseppe, Belvisi Antonio, Cambria Giuseppe, Burchietti Luciano, D'Attanasio Carlo, Attisani Domenico, Loberto Giuseppe, Pedroni Otello, Martinelli Dino, Genco Vitantonio, Colombo Andrea, Mezzetti Sergio, Sarti Fernanda, Andreanelli Gianni, Chiarullo Giovanni, Serra Rino, Garofalo Giuseppe, Collacchi Natale, Zangarini Gianni, Zanardo Antonio, Stefani Dario, Cocci Angiolino, Taddei Alessio, Schiaratura Ugo, Gulmini Giovanni, Marchionne Enrico

**Assenti giustificati:** Clementi Luigi- Coppola Luigi, Moschetti Paolo, Megale Giuseppe, Lattanzi Domenico, Sparnacci Mario, Vianello Adriano

**Assenti ingiustificati:** Salvati Nicola, Cappelli Enrico.

Sono presenti senza diritto di voto: il Presidente Nazione del Collegio dei Revisore dei conti Sechi Giuseppe, facente funzione Bacciotti Damiano, Luordo Vincenzo.

Prendendo la parola il Presidente Nazionale saluta il presidente onorario **Gioacchino Giomi** e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione informando che seguiranno le discussioni anche i coordinatori regionali facente funzioni come uditori per poi contribuire alla divulgazione della documentazione approvata nei propri territori. propone come presidente dell'assemblea il consigliere **Vitantonio Genco**, il quale indica come segretario verbalizzante il consigliere **Andrea Colombo**. L'assemblea approva. Riprendendo la parola propone un minuto di raccoglimento in ricordo di chi non c'è più e chiede a **Enrico Marchionne** di recitare la preghiera dei vigili del fuoco in onore a Santa Barbara.

#### **Antonio Grimaldi**

Mi scuso per il ritardo di alcuni documenti inviati per il consiglio odierno. Nella relazione sul bilancio, come al solito, non parlo dei numeri e li lascio relazionare al tesoriere. Il 2021 è stato un anno importante per l'associazione anche se in diverse regioni si è avvertito maggiormente il disagio

della pandemia che purtroppo non ci ha ancora lasciato. Sono state fatte scelte in sintonia con quelle congressuali. Il Consiglio Nazionale su proposta dell'Ufficio di Presidenza che ha condiviso con la commissione vestiario di dotarci di una nuova uniforme per le attività formative e/o a manifestazione di volontariato ha deliberato, di cambiare la divisa. Sta a noi come dirigenti nazionali, accompagnare le sezioni sul territorio con le iniziative necessarie, a far sì che tutti riescano nella sfida che ci siamo proposti. Altro obiettivo importante che siamo riusciti a raggiungere con il Corpo è stato la firma del protocollo operativo discendente, un atto importante al fine di disciplinare l'attività del personale ANVVF in supporto del Corpo nella gestione dei campi base. Il comitato tecnico scientifico è stato ampliato con l'integrazione di altri associati che hanno competenze ed esperienze nel campo informativo-formativo. Altro risultato positivo è stato raggiunto nell'ambito della comunicazione che per l'associazione è fondamentale per mantenere un rapporto continuo e proficuo con le sezioni e il corpo nazionale. Come numero degli associati siamo rimasti sostanzialmente come gli anni passati. Questo anche grazie alla scelta fatta nel 2005 di aprire l'associazione a tutti coloro che ne fanno richiesta. Dobbiamo registrare che Non siamo riusciti ad attrarre il personale operativo che va in pensione e se vogliamo crescere dovremmo porci il problema del ricambio generazionale, magari volgendo lo sguardo sul volontariato che, anche se è più operativo, risulta molto vicino ai nostri obiettivi, quali la divulgazione della cultura della sicurezza, memoria storica. Altro aspetto che ritengo importante è quello del terzo settore. Nel territorio ancora c'è qualche problema ma se vogliamo essere maggiormente protagonisti anche in questo settore dobbiamo riuscire a costituire la rete associativa. Come ben sapete è stata pubblicata dall'agenzia territoriale l'anagrafe delle ONLUS nazionali che possono iscriversi al RUNTS, noi potremmo come stabilito dal nostro statuto iscriverci come OdV., ma ci hanno consigliato di aspettare in quanto potremmo iscriverci al terzo settore come rete associativa OdV, che rimane sempre il nostro obiettivo, entro il marzo successivo al parere della commissione europea una volta che tutte le sezioni sono entrate nel terzo settore e noi avremo raggiunto le 100 sezioni. Volevo tramite voi ringraziare tutte le sezioni per l'impegno che è stato messo nell'anno 2021 per l'assistenza presso i centri vaccinali per il riconoscimento e la visibilità data all'associazione. In accordo con il Corpo Nazionale vi è un progetto per le borse di studio con una convenzione per ricordare quanti hanno operato nel centro studi ed esperienze di Capannelle Roma. La realizzazione della piattaforma dell'archivio storico del Corpo Nazionale è una realtà e si sta proseguendo per realizzare il catalogo unico, con una notevole risposta da parte dei nostri associati. Abbiamo partecipato alla realizzazione e diffusione del calendario del corpo Nazionale 2022 e ed in corso la collaborazione per quello dell'anno 2023.

Il presidente dell'assemblea **Vitantonio Genco** introduce il primo punto all'ordine del giorno informando che per motivi personali il tesoriere in quanto relatore, discuterà subito i punti 1 e 4 all'ordine del giorno.

### ***1. Bilancio consultivo anno 2021 – preventivo anno 2022;***

#### **ANTONIO BELVISI**

Il risultato del rendiconto finanziario per cassa ha evidenziato un attivo pari a € 52.158,88 che conferma l'andamento positivo dell'associazione. L'utilizzo delle videoconferenze ha fatto sì di avere un risparmio decisamente rilevante di risorse economiche. L'applicazione del principio di cassa, come previsto dalla norma, ha molto facilitato la lettura del rendiconto annuale con evidente chiarezza e trasparenza. L'impianto contabile è strutturato in 5 capitoli con la corretta divisione delle

attività istituzionali ed attività connesse come previsto all'articolo 10 comma 5 del D.lgs. 460/97. Il ministero del lavoro ha pubblicato in data 5 marzo 2020 il decreto sulla modulistica di bilancio per gli enti del terzo settore, per ora non ancora applicabile alla nostra Associazione, ma quale innovazione unitamente al rendiconto di cassa viene presentato per l'esercizio in corso il modello D già adottato dagli Enti del terzo settore. Resta pendente la posizione del credito iva della società a responsabilità limitata, sempre inserita quale credito certo ed esigibile, ad oggi senza esito positivo dall'Agenzia delle entrate. Come liquidità al 31 dicembre 2021 abbiamo: Intesa san Paolo 143.941,66; Credito cooperativo ravennate: 630,80; Poste italiane: 63821,50; carte di credito: 1686,08; Credito cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese fondi d'investimento fondi obbligazionari; 50.000 verificato l'andamento negativo anche per l'anno 2021 si è deciso di liquidare l'intera posizione ricavando una minusvalenza di € 1417.67; con destinazione vincolata e da escludere dalla liquidità totale l'importo dei fondi delle borse di studio del Corpo Nazionale e Celati pari a € 54.203,91. Come rendiconto previsionale è molto simile, per i calendari si pensa di utilizzare lo stesso sistema fino adesso usufruito, per la memoria storica si prevede un anno impegnativo. Per le divise e le spillette Unicef abbiamo previsto di spendere € 43.000 per le divise e € 5000 per le spillette. Per quanto riguarda la liquidità vorrei spiegare, visto che in diverse riunioni sono avanzate delle critiche specialmente sul discorso divise ed in considerazione che le divise che abbiamo deciso di dare ad ogni sezione sono già state pagate, come le spillette Unicef ed i rimborsi, ad oggi il saldo risulta di € 127.612,67 di liquidità su banca intesa; in posta 684.48,94 per un totale di 196.061,61. Di questi bisogna togliere € 63.000 di borse di studio che non si possono toccare in quanto vincolate, rimangono come liquidità 132.338,15; rammento che siamo ancora nella 460 ed abbiamo l'obbligo di avere un minimo di 50.000 € per il fondo vincolato per la personalità giuridica, rimangono € 82.330. Ancora dovrà essere pagata la rivista, il prossimo anno avremo il congresso ed in considerazione che le nostre entrate a differenza di un'azienda avvengono tutte solo con le quote del tesseramento che si aggirano sui 120.000 €, penso che abbiamo un bilancio in equilibrio per le spese che abbiamo previsto di fare. Se nella gestione 2022 si otterranno dei risparmi sicuramente verranno investiti in altre divise. La scelta di dare a tutte le sezioni due divise e cinque pettorine mi sembra corretta ed equa.

### **RINO SERRA**

Ci stiamo accollando delle iniziative con degli impegni sia a livello nazionale che periferico e non mi pare che la stessa cosa avvenga per il Corpo Nazionale. Gli ottimi rapporti che si evince a livello nazionale non lo sto riscontrando a livello locale. Per esempio, mi chiedo perché non sono state organizzate dai vari Comandi degli incontri per discutere su come rendere operativo l'accordo discendente così come lo stiamo facendo noi. Bisogna lavorare in modo che tutti i Comandi abbiano la stessa sensibilità sugli accordi che facciamo con l'amministrazione. Trovo alquanto sconcertante che ci sono ancora delle sezioni che non sono pronte con gli adeguamenti degli statuti per poter entrare nel terzo settore e poter raggiungere la possibilità di costituire la rete. Sul bilancio non ho nessuna osservazione particolare lo trovo chiaro e trasparente, mi dispiace che non potremo recuperare i soldi dell'Iva della SRL questo grazie a quelli che nel passato non hanno voluto approfondire le problematiche. Vorrei che dal tesoriere venga una circolare specifica che aiuti le sezioni nel redigere i propri bilanci per le varie specificità, anche in considerazione che molte voci della modulistica predisposta non ci aiutano. Propongo che l'avanzo di bilancio sia utilizzato per sostenere tutte le sezioni provinciali per l'acquisto delle divise, coinvolgendo il Corpo nazionale per le iniziative che abbiamo già discusso per ricevere le donazioni liberali da mettere in un fondo specifico per le divise.

Il presidente dell'assemblea **Vitantonio Genco** passa la parola a **Giuseppe Sechi** presidente dei revisori dei conti, il quale conferma quanto verbalizzato e rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

**Vitantonio Genco** non essendoci nessun altro prenotato per intervenire mette in votazione l'approvazione del bilancio:

<b><u>PRESENTI</u></b>	<b>28</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>28</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>0</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>0</b>

### **L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA'**

#### **GIOACHINO GIOMI**

Ho apprezzato l'intervento di Serra e già mi ero appuntato le problematiche che nei Comandi ancora non si è iniziato a rendere operativo l'accordo discendente che abbiamo sottoscritto con il capo del Corpo. Sarà mia cura parlarne con Lui al mio prossimo incontro che si terrà a breve. Sapevo di alcune situazioni ma al momento non ho il polso del fenomeno ma mi sembra un fenomeno abbastanza esteso. Noi come associazione ci stiamo dedicando anima e corpo a tutti gli aspetti che attengono ai vigili del fuoco e siamo sempre pronti a collaborare per tutto quello che il Corpo ci chiede e ritengo che sia opportuno e necessario che il Capo del corpo richiami l'attenzione di tutti i direttori regionali ed i Comandanti Provinciali per un colloquio aperto e schietto. Sarebbe necessario che un piccolo gruppo dell'associazione, lo ed Antonio per esempio, andassimo presso la direzione regionali a spiegare ai direttori ed ai Comandanti provinciali quello che noi facciamo.

#### **GIUSEPPE LOBERTO**

In base all'accordo discendente non ci può essere un'interpretazione di una disposizione a macchia di leopardo in funzione dell'umore del direttore regionale o del Comandante, sarebbe opportuno che, prima di avere gli incontri con i direttori, si definisse a livello centrale il ruolo all'interno dei moduli logistici di cosa dovremmo fare, per non lasciare interpretazioni ai direttori e ai Comandanti. Anche la micro-emergenza non viene tenuta in considerazione dai Comandanti; penso che il supporto che potremmo dare in quest'ambito sia notevole e anche qui non dobbiamo lasciare spazio alle varie interpretazioni. Dovremmo coinvolgere anche i vari referenti dei Comandi per l'associazione.

Il presidente dell'assemblea **Vitantonio Genco** introduce il secondo punto all'ordine del giorno:

#### ***1. Assicurazione Nazionale – informativa;***

#### **ANTONIO BELVISI**

La riforma del terzo settore prevede che tutti i volontari continuativi ed occasionali devono essere assicurati; fino ad oggi l'assicurazione veniva pagata dal nazionale e si provvedeva ad assicurare cento soci al giorno, sistema non più utilizzabile con la nuova normativa del terzo settore. È stato richiesto un preventivo alla nostra assicurazione, la Cattolica per una proposta da presentare alle sezioni in conformità alla nuova normativa. I soci da assicurare devono essere iscritti sui i registri dei volontari continuativi ed occasionali regolarmente vidimati. L'assicurazione non è più nominale ma

numerica. Si calcolava una media di 10 soci da assicurare per le 103 sezioni per un costo di 30 € a socio per un minimo di 250 €. Stiamo contrattando delle deroghe per quelle sezioni che magari non fanno le pompieropoli o hanno delle attività che utilizzano meno soci. In questa polizza di 30 € comprende anche la polizza per 5 occasionali che posso cambiare come numero. Caso morte la polizza comprende 150.000 €; invalidità permanente INAIL, 200.000 € con la franchigia del 3% fino a 80 anni, del 5 % da 80 a 85 anni e per gli over 85 la riduzione di 1/3. Altre assicurazioni arrivano a indennizzare solo fino a 75 anni. Diaria da ricovero da infortunio 75 €; diaria da ricovero per malattia 25 €. Diaria da ingessatura 50 €; rimborso spese di cura 5000 € con lo scoperto del 20%; tutela legale per ogni singolo socio 10.000 €; responsabilità patrimoniale 15.000 €; responsabilità civile terzi 1.000.000 €; come nazionale continueremo a pagare una polizza di 2.500 € all'anno per una tutela legale che copre il presidente e tutto il direttivo di tutte le sezioni; la polizza copre anche l'infortunio del socio che viene per partecipare ad un'assemblea anche se è solo un simpatizzante. Naturalmente bisogna fare molta attenzione a segnare sul registro l'inizio e la fine dell'operatività del socio in modo da avere operativi solo il numero di soci che ho assicurato.

### **RINO SERRA**

Sentito l'esposizione di Belvisi trovo la proposta della Cattolica alquanto interessante e penso che tutte le sezioni dovrebbero aderire alla proposta. Bene il fatto che la polizza è numerativa e non nominale. Se la spesa assicurativa verrà sostenuta dalle sezioni bisognerà rivedere la quota che destiniamo al Nazionale che al momento è comprensiva di una parte per l'assicurazione. Aspetto al più presto tutto il materiale informativo illustrato, per discuterne al meglio nelle sezioni.

### **ANTONIO GRIMALDI**

Per fare chiarezza sul registro dei volontari che deve essere vidimato da un segretario comunale o da un notaio, è necessario precisare che su detto registro vanno iscritti i soci volontari non occasionali che hanno dato la loro disponibilità per le attività della sezione, tutti dovranno essere coperti da assicurazione; se uno dei soci volontari non occasionale non può fare operatività per un qualsiasi motivo, sul registro si segna la data dell'indisponibilità sostituendolo con un altro socio volontario non occasionale che darà la disponibilità. Questo perché essendo la polizza numerativa si dovrà avere sempre il registro aggiornato con il numero esatto di soci volontari non occasionali assicurati ed attivi. La proposta della Cattolica ci dà la possibilità di assicurare altri cinque soci occasionali compresi nel premio assicurativo, per cui bisognerà prendere un'altra parte del registro vidimato, dove dovremo scrivere il nome del socio che dalle ore ... del giorno ...alle ore ... del giorno ... parteciperà all'attività della sezione. Questa proposta comunque è vincolata dal fatto che dobbiamo raggiungere almeno ottanta sezioni che aderiscono. Una volta che il Consiglio Nazionale da mandato potremo attivare una convenzione con la Cattolica di Dolo. Naturalmente se raggiungeremo l'obiettivo di diventare rete associativa avremo la possibilità di ricontrattare la polizza con un risultato diverso. Nella convenzione è prevista la copertura per tutte le attività che abbiamo inserito nello statuto. Pertanto, saranno inserite anche le pompieropoli, e le attività che faremo a seguito dell'accordo operativo discendente. Le sezioni, che nel loro statuto hanno indicato anche l'attività di interesse generale di cui alla lettera y dell'art.5 del D. Lgs.117/2017, protezione civile, etc etc, presumibilmente dovranno rispettare anche a livello assicurativo quanto previsto dalla legge in materia. La polizza andrà a coprire anche la tutela legale dei dirigenti sia nazionali che locali. Come più volte ribadito comunque ogni sezione dovrà fare un'attenta valutazione dei rischi della propria sezione. Visto le difficoltà che si percepiscono nel dibattito, a breve convocheremo un consiglio a cui faremo partecipare direttamente l'agente assicurativo a cui si potranno rivolgere tutte le domande per togliere i dubbi e le perplessità.

**ALESSIO TADDEI**

Sono d'accordo per procedere con la convenzione con la Cattolica di Dolo, vorrei sapere come dovremo procedere, se ci penserà il nazionale a contattare l'agenzia o dovremo essere noi. Concordo con Serra sul fatto di rivedere la quota che diamo al nazionale visto le ulteriori spese che le sezioni andranno ad addossarsi.

**DOMENICO ATTISANI**

Qualche presidente ha espresso delle perplessità sulla copertura dell'assicurazione. Bisognerebbe verificare le problematiche delle sezioni piccole per avere delle deroghe in funzione dell'operatività della sezione stessa. Visto la difficoltà della compilazione del registro dei volontari proporrei di approntare uno schema di aiuto alle sezioni.

**OTELLO PEDRONI**

Bisogna fare un'attenta valutazione sui volontari da inserire nel registro e sui rischi che la sezione con la propria attività va a fare. Ad esempio, come sezione abbiamo come soci degli operativi SAF che collaborano con noi quando andiamo in Paraguay e abbiamo verificato che la nostra assicurazione non copre il loro rischio.

Il presidente dell'assemblea **Vitantonio Genco**, verificato che l'informativa sull'assicurazione è terminata e non ci sono altre richieste d'intervento passa al terzo punto all'ordine del giorno:

**2. Modifica art. 5 comma 3 e adeguamento comma 4; delibera da approvare;**

Il segretario nazionale **Giuseppe Copeta** da lettura della delibera preparata dall'ufficio di presidenza.

**RINO SERRA**

Nella delibera da approvare non è stata inserita la dicitura "abbigliamento operativo", così come deciso nell'ultimo consiglio nazionale, da aggiungere all'abito sociale così da inserire nel regolamento nazionale due capi da utilizzare con le modalità che la commissione vestiario regolerà con una specifica circolare esplicativa sulle modalità d'uso della divisa operativa e dell'abito sociale. Il punto tre dovrebbe essere riscritto tenendo in considerazione l'accordo discendente e la delibera del consiglio nazionale del 15 febbraio.

Il presidente dell'assemblea **Vitantonio Genco** visto le richieste di cambiamento della delibera, mette in votazione la possibilità di procedere con l'approvazione della delibera opportunamente corretta e che comunque sarà parte integrante del verbale, in questa seduta.

**PRESENTI** 28

**FAVOREVOLI** 25

**ASTENUTI** 2

**CONTRARI** 1

L'assemblea approva di votare adesso la delibera con le modifiche apportate:

**PRESENTI** 28

**FAVOREVOLI** 26

**ASTENUTI** 1

**CONTRARI** 1

**L'ASSEMBLEA APPROVA**



### **3. Integrazione nel settore CTS (comitato tecnico scientifico) informativa;**

#### **GIUSEPPE COPETA**

Nella riunione svolta in Ufficio di presidenza del 6 aprile 2022, si è ritenuto opportuno integrare nel comitato tecnico scientifico, in considerazione dell'esperienza e del contributo che possono dare: i soci: **Ing Dino Poggiali della Sezione di Ancona, Ing. Silvio Saffioti della Sezione di Genova, Ing. Giulio De Palma della Sezione di Varese e il Consigliere Nazionale Antonio Zanardo.**

Su richiesta di **Rino Serra**, per dare ufficialità e consenso di tutto il consiglio nazionale alle nomine dei nuovi collaboratori, chiede di procedere ad una votazione; Il presidente dell'assemblea **Vitantonio Genco** e tutta l'assemblea approva:

<b><u>PRESENTI</u></b>	<b>28</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>28</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>0</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>0</b>

#### **APPROVATO ALL'UNANIMITA'**

### **4. Certificato medico - accordo operativo discendente – informativa**

#### **ANTONIO GRIMALDI**

Una delle osservazioni che venivano fatte durante gli ultimi consigli nazionali in merito all'accordo discendente è sempre stato il certificato medico. Una delle problematiche che venivano riscontrate era che nella maggior parte dei casi, il medico di base per rilasciare il certificato chiedevano circa cinquanta euro. Come ufficio di presidenza ce ne siamo fatti carico e visto che abbiamo la fortuna di avere come presidente onorario **Giocachino Gioni**, abbiamo fatto presente all'ingegnere **Guido Parisi** le difficoltà sia organizzative per avere il possesso del certificato, sia per una condizione anche congiunturale che stiamo attraversando. Noi collaboriamo con il Corpo Nazionale a trecentosessanta gradi, con le varie attività che si stanno svolgendo. Grazie al nostro presidente onorario e visto la famosa circolare di Cortina, abbiamo inviato una proposta di convenzione con il Corpo nazionale relativamente al rilascio del certificato medico. La bozza verrà discussa e valutata dal presidente onorario, con Parisi e con il medico del corpo che si occupa di questi aspetti. Naturalmente se la bozza verrà accolta dal Corpo Nazionale verrà proposta al consiglio nazionale per la sua approvazione. La cosa primaria della bozza, oltre ai compiti dei soci dell'ANVVF con i nostri soci volontari che hanno formalmente dato la loro disponibilità, ci sono i compiti del corpo e tra questi, a titolo non oneroso, sottoporre a visita medica, finalizzata all'emissione del certificato d'idoneità, i soci che collaboreranno nei campi base così come all'accordo discendente firmato ultimamente. Naturalmente è ancora tutto a livello di bozza, ancora bisognerà capire come e a chi verranno inviate le liste dei soci. In considerazione che il Corpo nazionale ha fatto delle convenzioni con la Croce Rossa che interverranno presso i campi base, può essere che i loro medici potrebbero



intervenire nelle certificazioni o nei corsi di primo soccorso che dovremo frequentare. Abbiamo cominciato a fare attività d'informazione sulla storia dei vigili del fuoco al corso vigili permanenti in prova. Facciamo un incontro di un'ora a giorni alterni dove parliamo anche dell'associazione. L'obiettivo degli incontri è quello di far apprendere cosa è stato il percorso che ci ha portato ad oggi ma anche di parlare degli obiettivi dell'associazione spiegando lo statuto e quello che facciamo.

### **COPETA GIUSEPPE**

Per dar seguito al Protocollo Operativo Discendente, atto a disciplinare l'attività del Personale dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco- del Corpo Nazionale in supporto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella gestione dei Campi Base, si sono programmati in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico, con i Coordinatori, Presidenti, e Soci Volontari, incontri di Informazione in VDC, per meglio illustrare la specificità dell'argomento e l'importanza della collaborazione con il Corpo Nazionale.

Pertanto, in base alle notizie ricevute sulla programmazione di Esercitazioni Regionali e interregionali di Colonna Mobile del CNVVF, che tramite i Direttori Regionali VVF avrebbero potuto contattare i Coordinatori Regionali, si è provveduto a iniziare questo percorso di informazione dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli VG, chiedendo ai Coordinatori e Presidenti di Sezione di definire un Elenco dei Soci Volontari partecipanti.

Si coglie l'occasione per informare i presenti che comunque i percorsi Informativi, da parte del CTS, avranno seguito tutto il territorio Nazionale, si consiglia di preparare i registri con gli elenchi dei Soci Volontari, per una idonea pianificazione, tutti saranno avvisati con congruo anticipo.

Successivamente saranno organizzati dei corsi più specifici con il Corpo nazionale.

Non essendoci ulteriori informazioni e domande il presidente **Vitantonio Genco** alle 13,30 chiude l'assemblea

Il segretario verbalizzante  
ANDREA COLOMBO

il Presidente dell'assemblea  
VITANTONIO GENCO

(firme autografe depositate agli atti)

NB) Il presente verbale firmato in originale è trascritto nel libro dei verbali del Consiglio Nazionale



## Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Onlus

*“Firmissima est inter pares amicitia*

iscritta all'Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell'art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266

Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l'Uff. Territoriale del Governo – Roma

**SEGRETERIA NAZIONALE**



### DELIBERA CONSILIARE

Proposta modifica dell'Art.5 del Regolamento Nazionale– Abito Sociale

Visto che ai sensi dell'art. 34 dello Statuto Nazionale è demandata al Consiglio Nazionale, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, l'approvazione delle modifiche al Regolamento Nazionale

#### ESAMINATO

quanto proposto dalla Commissione Vestiario, a cui sono demandati i compiti di studio, di proposta e di indirizzo in materia di vestiario dei soci, nonché di coordinamento delle modalità d'uso, di adottare un nuovo abbigliamento in sostituzione di quello previsto all'art. 5 punto 3 del Regolamento Nazionale

#### CONSIDERATO

che L'Ufficio di Presidente ha ritenuto di accogliere la proposta della Commissione Vestiario in merito al nuovo abbigliamento proposto

#### TENUTO CONTO

che su proposta dell'Ufficio di Presidenza il Consiglio Nazionale nella seduta del 15 febbraio 2022 ha approvato il nuovo abbigliamento previa modifica del punto 3 e adeguamento del punto 4 dell'art.5 del Regolamento Nazionale.

#### DELIBERA

La modifica dell'art.5 – del Regolamento Nazionale come segue:

Le regole e la definizione dell'abito sociale *e dell'abbigliamento operativo* sono le seguenti:

1. l'Abito Sociale *e l'abbigliamento operativo vanno* indossati in tutte le manifestazioni ufficiali dell'Associazione, siano esse provinciali, regionali, nazionali e internazionali.
2. L'abito è stato definito in giacca blu scuro, pantalone grigio, (gonna o pantalone per le signore), camicia azzurra, cravatta con distintivo e distintivo da taschino, (come da logo depositato)
3. *Per le finalità e attività sociali previste dall'art 3 dello Statuto e dagli Statuti delle Sezioni Provinciali, dalle convenzioni sottoscritte dall'ANVVF con il CN e/o con altri Enti a tutti i livelli, le Sezioni Provinciali si doteranno dell'abbigliamento operativo approvato in ogni sua composizione, con delibera del Consiglio Nazionale*

*L'abbigliamento Operativo è così costituito*

- *Giacca operativa; b) Pantalone operativo; c) Giacca impermeabile; Pile invernali; e) Polo estiva; f) Berretto; g) Cintura; h) Scarpa tecnica; i) portatesserino; l) patch della provincia.*

*L'abbigliamento operativo viene assegnato per le suddette attività sociali ai soci volontari iscritti nell'apposito Registro, che ne cureranno il corretto uso e decoro.*

4) Alla Commissione vestiario sono demandati compiti di studio, di proposta e di indirizzo in materia di vestiario dei soci, nonché il coordinamento delle modalità d'uso del vestiario stesso.

Approvata a maggioranza come da verbale del Consiglio Nazionale del 27-04-2022

La Segreteria Nazionale provvederà per quanto di competenza agli adempimenti successivi.

Il Segretario Verbalizzante  
Andrea Colombo

Il Presidente dell'assemblea  
Vitantonio Genco

Le firme autografe depositate agli atti